

**Il piano**

# De Magistris: noi li porteremo all'estero, costa meno

**Il sindaco al dibattito di Amalfi**

«Trattative avviate ma quanti ostacoli. Mi è dispiaciuto il no della Puglia»

«In attesa di concludere il ciclo virtuoso dei rifiuti abbiamo intanto individuato la scelta di portarli all'estero: ci costa di meno che portarli a Caivano». Così il sindaco De Magistris intervistato ieri da Giovanni Minoli in occasione del dibattito con il sindaco di Torino Piero Fassino, organizzato dal Pd ad **Amalfi**. «Entro cinque giorni - ha annunciato - la città potrà essere pulita.

«Dove li porto non lo posso dire perché ogni giorno ci viene messo un ostacolo e temiamo che anche mediaticamente si possano alzare polveroni dicendo che esportiamo rifiuti nocivi», ha detto ancora il sindaco di Napoli che si è detto deluso per il rifiuto del governatore della Puglia ad accettare i rifiuti di Napoli. «Devo dire che ci sono rimasto male anche se in passato la Puglia ha dato un grosso contributo. Mi ha colpito però il tono e la severità di Vendola che ha paventato il rischio di una mobilitazione popolare. Ma noi - ha sottolineato De Magistris - portiamo fuori rifiuti regolari in Emilia e Toscana senza proble-

mi. Non dimentichiamoci poi che sono stati imprenditori del nord quelli che hanno trafficato sui rifiuti tossici».

Rifiuti all'estero, ed è la Germania il paese con cui sono in corso trattative. De Magistris ha poi apprezzato la collaborazione del sindaco di Torino Piero Fassino che ha promesso a Napoli dei compactatori. Su questo il sindaco si è riservato anche una battuta: «Mi viene da ridere quando parlo di compactatori perché la sera, dopo una giornata di lavoro vado a mangiare, gli occhi mi si illuminano quando li vedo uscire: una volta mi si illuminavano quando vedevo una bella ragazza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La battuta

Prima gli occhi mi si illuminavano quando vedevo una bella ragazza. Ora m'illumino quando vedo la sera in strada i compactatori

